

*Avv. Antonella Spinelli**Via Boito n. 85**Vignola (MO)**P.I. 03791300365**3402502307***TRIBUNALE ORDINARIO DI MODENA****SEZIONE FALLIMENTARE****PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO N. 2227/2016****PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE****EX ART. 7, I COMMA, E 7 BIS L. 3/12**

Che il sig. Michele Pellettieri nato , avente codice fiscale PLLMHL71H20Z133B, e la sig.ra Di Leone Biagina Laura C.F. DLNBNL62M71I423I entrambi residenti in rappresentati e difesi dall'Avv. Antonella Spinelli del Foro di Modena (MO) ai fini della presente procedura elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Antonella Spinelli in via Boito n. 85 Vignola (MO) che li rappresenta e difende giusta delega in calce al presente atto, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica ex at. 136 cpc ed ex art. 51 D-L- 112/2008, presso la casella di posta elettronica certificata avv. antonellaspinelli@pec.it

PREMESSO

Che i sig.ri Pellettieri Michele e Di Leone Biagina Laura, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27.01.2012 n. 3, così come modificata dal decreto legge n. 179 del 18.01.2012 e successive modifiche non ricorrendo cause ostative, in 06 giugno 2016 innanzi all'intestato Tribunale depositava a mezzo della sottoscritta istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.

Che il ricorso veniva rubricato al n. R.G. 2277/2016 ed assegnato al Giudice dott. Zanichelli (**doc. _1**).

Che in data 16/06/2016 il Giudice assegnatario procedeva alla nomina della Dott.ssa Luisa Barbieri quale O.C.C. (**doc.2**), ex art 15-comma 9- legge 27 gennaio 2012 n. 3, per valutare l'ammissibilità della procedura da sovraindebitamento la quale accettava l'incarico per facta concludentia.

Che pertanto il sig.ri Pellettieri Michele e la sig.ra Di Leone Biagina Laura per mezzo del proprio procuratore, in presenza del sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art 7, I comma, L.

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

3/2012, predisporre la presente proposta di **piano del consumatore** per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato OCC.

Di seguito, è illustrato il Piano elaborato.

IN VIA PRELIMINARE

Con la presente proposta sono indicati i debiti contratti singolarmente dal sig. Pellettieri e dalla sig.ra Di Leone Biagina Laura, tuttavia gravanti sulla comunione dei beni ex art. 186 codice civile, comunque assunti in via solidale dal rispettivo coniuge non contraente ed in forza della sottoscrizione in calce per alcuni, nonché quelli contratti in via solidale da entrambi i coniugi.

Che la presente proposta viene depositata ai sensi dell'art.li 7 e 7 bis della legge 27 gennaio del 2012 n. 3 in quanto membri della stessa famiglia, in quanto coniugi, ed avendo il sovraindebitamento un'origine comune ovvero il mantenimento della propria famiglia.

Il coniuge la sig.ra Di Leone Biagina Laura, consumatore, deposita contestualmente autonoma e speculare proposta di piano del consumatore, per i medesimi debiti qui rappresentati, procedura alla quale si chiede sin d'ora di riunire il presente procedimento.

Che per le ragioni esposte (contrazione di debiti con solidarietà passiva poiché contratti nell'interesse e sostentamento della famiglia con vincolo di solidarietà passiva ovvero sussistenza di solidarietà ex lege) del passivo qui rappresentato risponde il sig. Pellettieri e la moglie Di Leone Biagina Laura solidalmente.

Che l'attivo al servizio dei creditori è assoggettato a regime di comunione legale tra i coniugi, in particolare per l' un unico bene immobile acquisito in regime di comunione dei beni, inoltre in quanto l'unico precettore di reddito è il sig. Pellettieri Michele.

Che pertanto si rende necessario provvedere alla riunione dei procedimenti presentati singolarmente dai sig. Pellettieri e dalla sig.ra Di Leone Biagina Laura rilevato preliminarmente;

Che anche ragioni di economia processuale depongono per una trattazione congiunta della procedura dei suoi appartenenti;

rilevato inoltre, che, nel caso di specie:

Che il debito di entrambi i coniugi ricorrenti è composto da obbligazioni personali e solidali da essi assuntesi per far fronte nei confronti di istituti bancari alle comuni esigenze familiari;

Che sig.ri agiscono in qualità di consumatori e come tali quali persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla loro attività svolta ai sensi della legge n. 3 del 2012.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

Si rileva che ricorrono i requisiti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012, e cioè il ricorrente sig. Pellettieri e la sig.ra Di Leone:

-si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. A) della citata legge, ossia il ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;

- che i sig.ri non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R. D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto, direttamente attività di impresa;

-non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);

-non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore di cui agli art. 14 e 14 bis della legge 3 del 2012;

- i ricorrenti non hanno mai beneficiato dell'esdebitazione;

- i ricorrenti non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

CAUSE DI INDEBITAMENTO

- Premesso che il sig. Pellettieri e la sig.ra Di Leone hanno sempre assunto diligentemente le proprie obbligazioni nella consapevolezza di poterle adempiere.
- Infatti i ricorrenti hanno sempre posto in essere una corretta valutazione, al momento dell'assunzione del debito, delle proprie capacità di fare successivamente fronte al rimborso.
- Si procederà pertanto ad esporre le dinamiche e le scelte compiute dal signor Pellettieri Michele e di conseguenza della sig.ra Di Leone che hanno portato i ricorrenti nel corso degli ultimi anni allo stato di crisi in oggetto.

-

<i>Omissis</i>

- Il sig. Pellettieri e la sig.ra Di Leone, (

<i>Omissis</i>

), per motivi di lavoro hanno deciso di fissare in Emilia Romagna la propria residenza subito dopo le nozze;

- *Omissis*

- Il sig. Pellettieri lavora dall'ottobre 2001 presso la società metalmeccanica denominata

Omissis

- La sig.ra Di Leone, *Omissis* attualmente è disoccupata
- Dopo alcuni anni di pagamento del canone di affitto, nell'anno 2006 i sig.ri decidevano di acquistare un immobile di proprietà, forti di un mercato immobiliare attivo ed ignari di quella che successivamente sarebbe stata la crisi economica più forte del dopoguerra;
- Che in particolare il 13/03/2006 i ricorrenti decidevano di acquistare un immobile in proprietà sito *Omissis* distante circa 25 *Omissis* grazie all'erogazione del mutuo fatta da Banca Unicredit spa per un importo di 144.000,00 il mutuo così contratto era a tasso variabile del 3.950% con una rata paria 683,33 per 360 mesi (**doc.4**);

Omissis

Lo stato di sovraindebitamento dei sig.ri è derivato da fatti e circostanze che si sono verificate nel corso degli anni ed esclusivamente per i bisogni della famiglia e dei figli minori e che trova la sua causa nei diversi anni trascorsi e per motivi connessi all'economia nazionale.

- Infatti il mutuo, contratto con Unicredit da circa un anno, cominciava a lievitare (essendo stato sottoscritto a tasso variabile) tanto che i ricorrenti arrivarono a pagare una rata di 932,00 €(un aumento di circa 249,00 euro)¹ e che nel novembre del 2007 il sig. Pellettieri soffocato da tale situazione, su consiglio del family banker, decide di rinegoziare il mutuo e passarlo a tasso fisso con Banca Carige, proprio per l'aumento vertiginoso della rata a tasso variabile e con previsioni ancora in rialzo;

¹ Crisi subprime La crisi dei subprime è una crisi finanziaria scoppiata alla fine del 2006 negli Stati Uniti che ha avuto gravi conseguenze sull'economia mondiale, in particolar modo nei Paesi sviluppati del mondo occidentale, innescando la grande recessione (da molti considerata la peggior crisi economica dai tempi della grande depressione).[1][2] Prende il nome dai cosiddetti subprime, prestiti ad alto rischio finanziario da parte degli istituti di credito in favore di clienti a forte rischio debitorio (insolvenza), considerati da molti analisti come fenomeni di eccessiva speculazione finanziaria.

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

- Tuttavia il passaggio a tasso fisso della rata di mutuo, su consiglio del consulente bancario, determinò così una rata di 1093,35 € mensili per complessive 300 rate;
- Occorre inoltre sottolineare che sebbene il sig. Pellettieri e la sig.ra Di Leone siano delle persone capaci ed intelligenti era naturale che si affidassero alla competenza tecnica dei consulenti bancari.
- A seguito della rinegoziazione, la famiglia faceva molta fatica ad arrivare a fine mese, nonostante la sig.ra Di Leone collaborasse economicamente, anche accettando altri lavori rispetto alla sua specializzazione, ovvero cominciando a lavorare come collaboratore scolastico, pertanto cominciarono ad utilizzare le carte revolving concesse dalle finanziarie. Quello delle cosiddette carte revolving è un sistema che utilizzano le finanziarie per “fidelizzare” i propri clienti. Accade sovente infatti che tali finanziarie contemporaneamente alla concessione del finanziamento per l’acquisto di uno o più elettrodomestici, consegnino (letteralmente) una carta revolving con un plafond che può oscillare da 1500,00 euro a 3000,00, carta che finché non verrà “passata al pos” sarà in standby, pertanto carta liberamente attivabile dal cliente.
- I ricorrenti erano convinti di una prossima ripresa economica, (diversamente non poteva essere, dato che entrambi erano giovani e si impegnavano molto), lavoravano per il bene della famiglia e per crescere dignitosamente i due figli cominciarono spesso a fare necessariamente ricorso alle c.d. carte revolving² per il pagamento delle spese giornaliere.
- Si evidenzia che il sig. Pellettieri pagava un tasso di interesse pari a tan 15,24 e taeg 19,53 su Findomestic e di 14,497% su Agos e su Unicredit tan 14.80 e taeg 15.50% basti considerare, come da decreto di Banca Italia del 2008 che venivano considerati tassi usura quelli che superavano il 16,21 come da allegato (**doc 5**);

² Le carte revolving sono carte di credito particolari, si crea un conto corrente con un c.d. plafond (un fondo che può oscillare dai 1500,00 ai 3500,00 euro) che permette di pagare presso qualsiasi punto vendita come una carta di credito cosicché si rateizza l’importo speso pagando successivamente alla finanziaria una rata fissa. L’importo di un acquisto pagato con la revolving non viene addebitato tutto in una volta, ma a rate mensili sul conto corrente del titolare ovviamente con interessi che il più delle volte sono al limite del tasso usura stabilito dalla Banca d’Italia, queste rate di pagamento servono a ricostruire il fido, che così è pronto per un nuovo utilizzo. Ogni mese al titolare viene inviato l’estratto conto, che riassume le spese fatte con la carta, l’utilizzo del credito, la rata addebitata e il fido di nuovo disponibile. Le carte revolving vengono promosse dalle banche e dalle finanziarie, perché; sono più redditizie delle carte di credito tradizionali: rateizzare gli addebiti aumenta infatti gli interessi che finiscono nelle casse degli intermediari.

Secondo le ultime rilevazioni della Banca d’Italia il tasso medio di interesse delle carte revolving per un credito fino a 1.500 euro è del 16,71%, quindi decisamente elevato.

Ognuno di questi estratti conto ha in media un costo di invio di 1,23 euro; per quelli superiori a 77,47 euro è prevista anche un’imposta di bollo di 1,81 euro

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

- Un evento imprevisto e non dipendente dalla volontà del sig. Pellettieri, divenne determinante infatti verso la fine del 2009 la Omissis seguito di una contrazione economica, è obbligata a mettere in cassa integrazione guadagni i propri dipendenti.
- La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) erogata dall'INPS riduceva pertanto la retribuzione del ricorrente, come da buste paga del novembre 2009 con comunicazione della Omissis riduttori spa evento imprevedibile ed indipendente dalla volontà del ricorrente (**doc 6 e 6 a**).
- Pertanto il sig. Pellettieri si è ritrovato Omissis che percepiva precedentemente, chiaramente ciò ha incrementato la crisi economica dando quasi il colpo di grazia alla famiglia.
- La sig.ra Di Leone invece aveva un introito Omissis che svolgeva.
- Nell'aprile del 2010, la sig.ra Di Leone perde il lavoro, a causa **della spending review**³ chiude la filiale del nido presso il quale la signora faceva le supplenze.
- Le banche procedevano a concedere finanziamenti ai ricorrenti in quanto erano sicure della solvibilità degli stessi che ricoprivano i precedenti finanziamenti contraendone di nuovi;
- Così parte della giurisprudenza riconosce che anche l'Istituto di credito è responsabile insieme agli amministratori (società) per il danno arrecato a consumatore nell'aver concesso un'eccessiva **apertura di credito** o un **finanziamento**, pur non avendo il consumatore la solidità economica per la restituzione della somma Cass. sent. n. 9983/17 del 20.04.2017.
- Per quanto qui interessa, l'ipotesi in cui può configurarsi una responsabilità della banca per violazione dell'art. 124 bis Tub si riduce a tutti quei casi in cui il finanziatore, violando le regole della diligenza professionale e **ancora prima il principio di buona fede**, si determini a concedere il credito in seguito ad una verifica del merito creditizio che risulti sommaria in base ai redditi percepiti.
- In effetti occorre sottolineare in questa sede che i signori facevano ricorso al credito bancario perché venivano reputati solventi dato che il sig. Pellettieri provvedeva sempre a pagare il progresso, (**tuttavia l'istituto bancario non teneva conto nei fatti del reddito effettivo della famiglia**) convinto in buona fede che si trattava di una buona soluzione per assolvere al suo debito.

³ In Italia la revisione della spesa è stata realizzata nell'ambito della crisi del debito italiano all'interno della grande recessione.

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

- Febbraio 2014 finanziamento con Unicredit per 22.880 euro (importo totale dovuto: capitale+ interessi + costi= 34779,60) completamente al solo scopo di rimpinguare le carte revolving;

- | |
|----------------|
| <i>Omissis</i> |
|----------------|

- Nell'ottobre del 2014 il sig. Pellettieri, data l'usura della ormai obsoleta vettura ford-mondeo anno 1995, è costretto ad acquistare un'autovettura usata al prezzo di 10,730, euro con finanziamento Santander per un totale complessivo di euro 13.917 per una rata di 231,00 euro, ancora in essere ma non più pagato con un totale insoddisfatto ad oggi di euro 9.168,85;

- Nel gennaio 2015, vivendo ormai con le carte revolving i sig.ri, al solo ed esclusivo scopo di mandare a vanti la famiglia, sono costretti a contrarre una cessione del quinto con una rata di 333,00, importo del credito complessivo paria a 24.208,46 per 120 mesi. ;

- A maggio del 2015

<i>Omissis</i>

 inducono la sig.ra Di Leone, a fronte della

<i>Omissis</i>

 a chiedere un finanziamento di euro 3.000 alla Banca Unicredit che viene concesso con il pagamento di una rata di 100,00 euro mensili (inizialmente sospeso con il c.d. piano arca con una rata di 56,00 euro mensili fino al settembre 2016);

- | |
|----------------|
| <i>Omissis</i> |
|----------------|

- Nel novembre del 2016 i sig.ri, in virtù del fatto che entrambi i figli (all'epoca entrambi minori) avrebbero dovuto frequentare la scuola secondaria

<i>Omissis</i>

 per evitare le spese di trasporto nonché per garantire una vita più serena ed equilibrata agli stessi, decidono di

<i>Omissis</i>

 otivo per cui si determinano ad affittare l'unico immobile di cui sono

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

Omissis

- Attualmente l'inquilino ha lasciato l'immobile recedendo da un contratto di locazione quadriennale;
- Il mutuo relativo all'immobile pertanto non può più essere onorato dal ricorrente che ne chiede la vendita e la nomina di un liquidatore ex art. 7 della legge n. 3 del 2012;
- L'indebitamento della famiglia è sicuramente ravvisabile nella necessità di far fronte alle spese familiari, entrambi i coniugi sono stati costretti dalle circostanze alcune insuperabili ed assolutamente indipendenti dalla volontà degli stessi, quale **la messa in cassa integrazione** del sig. Pellettieri, la **spendig reviou** che determina la riduzione del lavoro della sig.ra Di

Omissis

alle stelle, a ricorrere ad un indebitamento che ritenevano di poter sopportare così come ne erano convinti gli stessi creditori che permettevano loro di accedere al credito. Vi era la ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni al momento della loro assunzione e conseguentemente la diligenza del debitore nella fase genetica del rapporto nel prospettarsi le concrete probabilità di adempimento alla luce dei redditi percepiti.

Ad oggi Ill.mo sig. Giudice occorrerà tuttavia considerare che da quando è stata fatta la domanda di nomina dell'OCC presso il Tribunale di Modena, il sig. Pellettieri non ha più contratto alcun debito con alcuna finanziaria;

- Inoltre occorrerà valutare l'attuale emergenza sanitaria in corso che di certo non permetterà al ricorrente di poter offrire ai suoi creditori più di quanto propone, l'assoluta buona fede e la determinazione nel voler soddisfare i propri creditori;
- **Si precisa che i debiti contratti e previsti da questo piano sono stati tutti conclusi nell'esclusivo interesse della famiglia;**
- Una serie di gravi ed inaspettate circostanze concatenate tra loro da una nefasta sorte e senza parte alcuna da parte dei ricorrenti hanno progressivamente e drammaticamente ridotto le risorse economiche della famiglia, costringendo così i coniugi ad alimentare la prole dando particolare attenzione ai bisogni della famiglia prima di onorare integralmente l'impegno economico con i creditori; senza sforzi e sprechi, se si esclude l'acquisto della casa di famiglia che era volto a garantire un futuro abitativo ai minori, i sig.ri conducono una esistenza parsimoniosa;

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

- I sig.ri hanno sempre pagato il mutuo fino a che i conduttori hanno lasciato l'immobile con un breve preavviso;
- Quanto alla meritevolezza di vedersi riconoscere l'omologa del piano deve inoltre evidenziarsi che i sig.ri hanno sempre condotto una vita modesta;

SITUAZIONE DEBITORIA

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie:

– mutuo ipotecario fondiario cointestato ed in comunione dei beni REP 8034 RACC.4266 del 13/11/2007_ concesso dalla Banca Carige, con sede legale in Genova, via Cassa di risparmio n. 15 PI 03285880104 per € 170.000 euro, onorato fino a marzo 2019, che vede un residuo di euro € 145.391,00 (**doc. 09, doc 9 a**) piano di ammortamento, oggi a tasso variabile al 2.85% , in centrale rischi Banca d'Italia risulta di euro 145.391,00;

– in data 10/10/2014 veniva erogato da SANTANDER il finanziamento n. 13468638 per €10.730,00 di capitale più 300,00 euro di spese istruttoria, 2710,00 di interessi 150,00 euro di spese pagamento rate 1,00 e spese di invio, 26,00 marca a bollo con un dovuto complessivo di euro 13.917,00 per 231,50 euro di rate mensili, **non onorato**, che vede un residuo di € 8774,00 ceduto a Banca IFIS come da raccomandata del 3/06/2019 (**doc. 10, 10 a comunicazione cessione Banca IFIS**);

– in data 14/11/2006 AGOS DUCATO Banca concedeva al sig. Pellettieri una carta revolving, tramite acquisto di una porta blindata n. 35792323 contratto n. 5432518935792323 CON Tan 16,00 e Taegh 17,22 per un complessivo a debito € 7.817,003, **non onorato**, che vede un residuo per € 7.817,03, (**doc. 11,11a**) credito in seguito ceduto a Banca IFis il 19/12/2017, come da comunicazione del 19/12/2017 e confermata nella Banca dati di Banca Italia.

_ in data 29 giugno 2005 veniva concessa da FINDOMESTIC BANCA al sig. Pellettieri, attraverso la sottoscrizione di un finanziamento come credito al consumo per l'acquisto di un condizionatore d'aria, una carta revolving per un importo autorizzato pari ad euro 1.600,00, **non onorato**, che vede in una carta revolving che gli è stata revocata a marzo resta un residuo non onorato di euro 7006,85(**doc. 12 contratto findomestic; 12 a cessione a Banca Ifis ; 12 b estratto cc**);

– in data 07/05/2015 veniva erogato alla moglie sig.ra Di Leone Biagina Laura, un finanziamento da Unicredit. un prestito per € 3.129,60, con un rimborso di 100,98 euro mensili **non onorato**, che vede un residuo di € 2782,00, come (**doc. 13**);

- In data 21 febbraio 2014 veniva concesso al sig. Pellettieri ed alla sig.ra Di Leone dall'UNICREDIT BANCA un finanziamento n. 13758953 di 22.880 euro o con rimborso mensile di 289,83 euro non

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

onorato con un residuo di 22.312,94 (**doc.14**). in data 13.04.2021 richiesta restituzione del prestito dall'avv. Sollitto (**doc 14 a**);

- Inoltre Unicredit concedeva sul conto corrente n. 40526479 due carte revolving nominate "unicredit flexia" a seguito di sottoscrizione di richiesta da parte della sig.ra Di Leone Biagina Laura (**doc 15**) nella disponibilità di entrambi i coniugi con un residuo insoluto di 7.823,90. A seguito di richiesta fatta all'Unicredit in data 27/07/2018 risultava che l'esposizione complessiva dei sig.ri ammontava a € 30136.94 di cui 22312,94 per prestito al consumo (finanziamento) 7823,90 per scoperto di cc n. 40526479; (**doc. 15 a**) In data 11/05/2017 Unicredit inviava la comunicazione di costituzione in mora e recesso del cc corrente di corrispondenza (**15 b**);

- Infine il sig. Pellettieri in data 24/11/2014 sottoscrive una cessione del quinto per una somma di 21.994,26 euro con rimborso di 120 rate da 333,00 euro mensili su con FUTURO SPA associata Assofin con sede legale in via Caldera n. 21/D 20153 Milano questa cessione del quinto per un totale dovuto di 39.960,00 di cui commissioni accessorie pari a 1798,00, 16,00 euro di imposta di bollo, spese contrattuali di 400,00 euro per un Tan di 10,96% ed un taeg di 14,20% ad oggi ha un addebito dallo stipendio pari a 333,00 euro mensili e che sta puntualmente onorando rimane un residuo a dicembre 2021 di 12321,00 (**doc. 16, 16 a**) di cui si chiede la revoca ed il pagamento a saldo e stralcio del rimanente ammontare;

- Il sig. Pellettieri nel corso degli anni, proprio a seguito delle difficoltà economiche in cui è incorso, non è riuscito ad effettuare i pagamenti relativi ad alcune tasse automobilistiche (**doc.17** notifica Agenzia Entrate Riscossione) ed inoltre alle Imposte Comunali comunicazione Comune di Zocca (**doc.18**) .

- Bolletta impagata HERA spa (**doc. 19**)

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

I DEBITI(PASSIVO) DEL SIG. PELLETTIERI

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

CREDITORI	IMPORTI	RESIDUI
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	1.554,42	1.554,42

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

		Notifica al sig. Pellettieri del 01/12/2021
Omissis Tassa auto 2014 (macchina Omissis	388,57	Già notificato il 05/09/2017 cartella n 070 2017 0024642302
Omissis tassa auto 2015 Omissis	374,29	Notificata il 16.07.2018 Cartella n. 07020180003347406000
Omissis tassa auto 2016 Omissis	369,30	Cartella n. 070 2019 0009350838 notificata Il 05/03/2019
Omissis tassa auto 2017 Omissis	361,64	Cartella n. 070 2019 0043639231000 notificata il 22/02/2020
Servizio sanitario spese mediche Ticket Asl Modena	60,62	Prot. N rtp – 9456Già notificato il 05/09/2017 Cartella n. 070 2017 0027753451
AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI	TOTALE	1554,42 €
COMUNE DI Omissis IMU-anno 2012	155,22	INGIUNZIONE FISCALE n. 49694 Avv. Giangrande
COMUNE DI Omissis IMU- anno 2013	105,40	Ingiunzione fiscale n. 52592 notificata il 16/06/2021 avv Giangrande
Comune di Omissis ASI anno 2014	106,00	Comune di Zocca provv. N.144/14 del

		19/08/2019 prot. N. 11897/2019- Comunicazione Comune Omissis mail del 05/10/2021
Comune Omissis TASI anno 2015	106,00	Comun Omissis provv. N.169/2015 del 06/03/2020 prot. N. 3456/2020
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA Comune Omissis anno 2019	514,00 euro	Avviso di accertamento esecutivo n. 43/2019 del 30/03/2021 e n. 44/2019 del 30/03/2021
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA Comune Omissis anno 2018	517,00 euro	Avviso di accertamento esecutivo n. 95/2018 del 30/03/2021 e n. 96/2018 n del 30/03/2021
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA Comune Omissis Anno 2017	Euro 433,00	Avviso di accertamento esecutivo n.7283/2017 del 30/03/2021 prot. 4896/2021 dell 01/04/2021
Imposta municipale propria anno 2020	Euro 407,85	Comunicazione Comune Omissis del 04/11/2021
Imposta municipale propria anno 2021	€ 407,85	Comunicazione Comune Omissis del 04/11/2021
RISULTA INVECE TARI ANNO 2016	233,00 euro	Comunicazione via mail Dott.ssa Tavoni del

		Comune Omissis 05.10.2021
COMUNE DI Omissis	TOTALE	2.985,32
Comune Omissis bollettino n. 253460 del 13/07/2021	56,25	
Comune Omissis Bollettino n. 277717 del 15/07/2016	23,40	Comunicazione fatta dal Unione terre dei Castelli 21 ottobre 2021 inviata alla dott.ssa Barbieri
Comune Omissis bollettino n. 252560 del 13/07/2016	23,40	
UNIONE TERRE DEI CASTELLI TOTALE	103,50	
TOTALE PRIVILEGIATI		4642,79
Tiket di pronto soccorso ASL di Bologna	52,60	Comunicato a/r il 26/03/2019
Bolletta Hera	152,00	Sollecito del 24/08/2017
FUTURO SPA (cessione del quinto)	12.321,00	Piano di ammortamento A dicembre 2021
IFIS BANCA NPL INVESTING	26.356,00	Come da prospetto Banca d' Italia
MB CREDIT SOLUTION SPA	30.641,54	Comunicazione avv. Sollitto
TOTALE CHIROGRAFARI	69.523,14	

Avv. Antonella Spinelli
 Via Boito n. 85
 Vignola (MO)
 P.I. 03791300365
 3402502307

MUTUO CARIGE	145.391,00	Come da prospetto Banca d'Italia
--------------	------------	-------------------------------------

DEBITI (PASSIVO) DELLA SIG.RA DI LEONE BIAGINA LAURA

COMUNE DI Omissis - IMU-2012 prt. 7098	155,23 €	ingiunzione fiscale n. 49672 avv Giangrande
COMUNE DI Omissis -IMU_ anno 2013 prot. 418/2013 del 15/10/2018	105,40 €	euro Ingiunzione fiscale n. 52560 avv. Giangrande
Imposta Municipale Propria Comune di Omissis Anno 2017 ingiunzione fiscale n. 52560	433,00 €	Avviso di accertamento esecutivo n.7283/2017 del 30/03/2021 e n. 7284/20197ndel 30/03/2021
Imposta Municipale Propria Comune Omissis Anno 2018	517,00 €	prot. 4911 avviso di accertamento IMU
Imposta municipale propria Comune Omissis 2019	514,00 €	Prot.4981/2021 avviso di accertamento di
Imposta Municipale propria anno 2020	407,85 €	Comunicazione del Comune Omissis 04/11/2021-
Imposta Municipale propria anno 2021	407,85 €	Comunicazione Comune Omissis el 04/11/2021

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

Comune Omissis TASI anno 2014	106,00 €	
Comune Omissis TASI anno 2015	106,00 €	
COMUNE Omissis A TOTALE	2.752,33	

MB CREDIT SOLUTION SPA	30.641,54 euro	Comunicazione avv. Sollitto
MB CREDIT SOLUTION SPA	2.775,00	Come da prospetto Banca d'Italia
TOTALE CHIROGRAFARI	33.416,54	
MUTUO CARIGE	145.391,00	

- **AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI P.I.** 13756881002 Via Giuseppe Grezar,14 - 00142 Roma (RM)- Sede di Modena: via delle Costellazioni 41126 n. 190.

- **COMUNE DI** **Omissis** con sede **Omissis** 1059 via del Mercato 104 P.I.00717780365;

- **UNIONE TERRE DEI CASTELLI** Via G.B. Bellucci, 1, 41058 Vignola MO P.I e C.F. 02754930366;

- **AZIENDA USL DI BOLOGNA** Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna;

- **HERA SPA VIALE** Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna P.I 03819031208;

- **MB CREDIT SOLUTION SPA** via Caldera n. 21 20153 Milano p.i. 09007750152 rappresentata dall'avv. Sollitto per Unicredit Banca ;

- **IFIS Banca IFIS NPL Investing s.p.a** C.F. 04494710272, P.I. 04570150278 REA 420580 , la IFIS NPL Servicing s.p.a (già IFIS NPL spa) C.F. 04602210272,REA N. 432072, P.I.

04570150278 in persona del legale rappresentante pro-tempore, entrambe con sede legale in Venezia Mestre, via Terraglio n. 63 per Santander, per Findomestic spa e Agos Ducato;

- **CARIGE BANCA**, con sede legale in Genova, via Cassa di risparmio n. 15 PI 03285880104

- **FUTURO SPA** sede in via Caldera n. 21/D Milano

SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai fatti:

1. composizione del nucleo familiare:

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

come si evince dal certificato dello stato di famiglia il nucleo familiare si compone di quattro persone, marito il sig. Pellettieri e moglie la sig.ra Di Leone Biagina Laura e due figli di cui uno

Omissis

2. Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia:

le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano ad €

Omissis

1. c) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (**doc.21**)

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale, come risulta dai modelli di dichiarazione dei redditi e dalla busta paga del sig.

Pellettieri è la seguente:

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

assunto dalla data del 15/10/2001 presso Omissis circa mensili (il relativo conteggio è stato effettuato conglobando tredicesima e quattordicesima e decurtando il quinto dello stipendio di cui alla cessione) (**doc. 22**)

TABELLA REDDITI

CUD 2019	CUD 2020	CUD 2021
Omissis		

1. Elenco di tutti i beni dei debitori:

L'unico bene immobile di proprietà dei ricorrenti, come risulta anche dalla visura catastale e dalla visura della Conservatoria dei pubblici registri immobiliari in allegato è il seguente:

Omissis

dell'acquisto ammontava a € 100.000,00.

- Il sig. Pellettieri è proprietario di due automobili la principale Omissis telaio Omissis con cui si reca al lavoro poiché attualmente la sede lavorativa del sig. Pellettieri è stata spostata dall'azienda in provincia di Bologna; la seconda auto è Omissis del 03/12/1987- tg Omissis, oramai obsoleta, ma posta a disposizione delle ordinarie esigenze familiari.
- I sig.ri non dispongono di altri beni immobili, né di mobili registrati o di crediti.
- Il sig. Pellettieri e la sig.ra Di Leone risultano intestatari del c/c n. Omissis sulla Carige per il pagamento delle rate di mutuo con saldo passivo di eur Omissis gennaio 2021;
- Attualmente è in uso al sig. Pellettieri il conto corrente Bancoposta n. Omissis su cui viene accreditato lo stipendio.

Esiste inoltre:

- Una carta **Postepay** Standard è una prepagata ricaricabile di Poste Italiane intestata alla sig.ra Di Leone Biagina Laura;

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

– Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni:

PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario,) **previa revoca della cessione del quinto**, mediante il pagamento dei creditori privilegiati in una unica soluzione, tranne per il creditore ipotecario che sarà soddisfatto dalla vendita dell'immobile, dei creditori chirografari in percentuali uguali. In particolare il debitore propone il pagamento del 100% dei crediti privilegiati ed il pagamento del **17,4825%** di quelli chirografari, come si evince dalla successiva tabella:

La situazione debitoria complessiva (privilegiati e chirografari) evidenziata in tabella è di € 72.298,14 cui vanno, però sommate:

-le spese della procedura di sovra-indebitamento che ammontano a euro 7.965,36 (**doc. 23**) in parte della OCC professionista nominato Dott.ssa Luisa Barbieri ed in parte relativi alla parcella dell'avvocato Antonella Spinelli che ha assistito il sig. Pellettieri e la sig.ra Di Leone per cui il debito complessivo ammonta come meglio evidenziato nella seguente tabella

CREDITORE		IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DA PAGARE	SODDISFAZIONE
Avv. Antonella Spinelli e O.C.C. Dott.ssa Luisa Barbieri	PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE	7965,36	7.965,36	100%
Credito ipotecario fondiario gravante sull'immobile sito in <i>Omissis</i> (MO)		€ 145.391,00		La somma che si ricaverà dalla vendita giudiziale del bene al netto delle spese di vendita
Agenzia Entrate e Riscossioni		€ 1554,42	1554,42	
Comune <i>Omissis</i>		5.737,65	5737,65	

Unione Terre dei castelli		103,05	103,05	
TOTALE PRIVILEGIATI	PRIVILEGIATO	7.395,12		100%
FUTURO COMPASS Cessione del quinto	CHIROGRAFARIO	12.321,00	2.154,02	17,4825%
BANCA IFIS	CHIROGRAFARIO	26.356,99	4.607,69	17,4825%
MB CREDIT SOLUTION SPA	CHIROGRAFARIO	30.641,54	5.356,90	17,4825%
MB CREDIT SOLUTION SPA	CHIROGRAFARIO	2.775,00	485,14	17,4825%
TICHET ASL BOLOGNA	CHIROGRAFARIO	52,60	9,20	17,4825%
HERA SPA	CHIROGRAFARIO	152,00	26,57	17,4825%
TOTALE CHIROGRAFARIO		72.298,14	12.639,52	17,4825%
FONDO SPESE VENDITA IMMOBILE		2.000,00	2.000,00	

La somma che si propone di pagare è € 30.000,00 euro così composta:

1. € 7.965,36 spese in prededuzione;
2. € 7.395,12 crediti privilegiati
3. € 12.639,52 crediti chirografari che saranno pagati in misura del 17,4825%.
4. € 2.000 quale fondo spese per la vendita dell'immobile;

I ricorrenti, invocano nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito l'esdebitamento completo la formula della transazione novativa a saldo e stralcio di quanto dovuto e con

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

liberazione di eventuali coobbligati come res insita nella stessa legge che mira all'esdebitamento.

IL PAGAMENTO DI BANCA CARIGE quale creditore privilegiato del mutuo ipotecario fondiario sarà effettuato ex art. 7 comma 1 e 14 L. n. 3/2012, ossia l'affidamento del patrimonio del debitore ad un gestore per la liquidazione, la custodia e la distribuzione del ricavato ai creditori al netto delle spese connesse alla vendita dell'immobile ed al compenso del nominando gestore con stralcio dell'eventuale debito residuo, Gestore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all' articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 della vendita dell'immobile a seguito di nomina del liquidatore da parte del Tribunale, che per ragioni di opportunità anche di economia processuale individuiamo nella Dott.ssa Barbieri.

Il sig. Pellettieri Michele essendo l'unico percettore di reddito si assume anche le obbligazioni contratte dalla sig.ra Di Leone Biagina Laura personalmente per il debito nei confronti di Unicredit relativo al finanziamento Omissis complessivo finanziato di € 3129,60 con un residuo non pagato di euro di 2782,00 così come riportato nei ricorsi introduttivi inoltre la sig.ra Di Leone viene sollevata da qualsiasi obbligazione assunta in qualità di cointestataria dei conti correnti Unicredit, e pertanto debitrice al 50% , ma anche quale debitrice in solido come da comunione legale.

E' evidente come le obbligazioni contratte dal sig. Pellettieri e dalla sig.ra Di Leone Biagina Laura hanno avuto come unico e solo scopo il sostentamento della famiglia nella convinzione di poter adempiere ad esse, che tuttavia questa possibilità di adempimento si è incrinata nel momento in cui la stessa famiglia è stata colpita da eventi imprevisti ed indipendenti dalla loro volontà quale la cassa integrazione guadagni dovuta alla crisi economica nazionale e la malattia della moglie.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede che il pagamento delle suddette posizioni debitorie con le rispettive percentuali indicate avvenga immediatamente ed in un'unica soluzione poiché i ricorrenti usufruiranno di un prestito a condizioni molto favorevoli fornito da Banca Popolare Etica S.p.a. (filiale di Bologna); tale prestito sarà garantito dalla Fondazione Nazionale Antiusura "Interesse Uomo" Onlus, con sede legale in 85100 Potenza via Sinni s.n. (C.F.: 96037200761) la quale, con delibera del 20 dicembre 2021 prot.n. 393/2021/U , ha deciso di intervenire in aiuto dei ricorrenti prestando una garanzia su prestito fino ad euro 30.000,00 erogato da Banca Popolare Etica; tale prestito sarà rimborsato con un piano di ammortamento di circa 300,00 euro al mese per 120 mesi. (si allega delibera **doc.24**); l'emissione di

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

tale prestito è condizionata all'omologa da parte dell'Ill.mo Tribunale adito di codesto piano del consumatore.

Si ritiene che il sig. Pellettieri sia assolutamente in grado di sostenere il pagamento mensile di tale rata poiché tale cifra si va a sostituire alla cessione del quinto dello stipendio (posizione con Futuro SPA che sarà revocata) che attualmente è pari ad € 333,00.

- Il creditore ipotecario sarà soddisfatto con la vendita secondo la procedura liquidatoria dell'immobile su cui grava.

Si evidenzia che, pertanto, non è necessario alcun piano di rientro rateale per il pagamento dei creditori chirografari e privilegiati non assistiti da ipoteca che verranno soddisfatti immediatamente.

Poiché attualmente il sig. Pellettieri paga la cessione del quinto per 333,00 euro, è ragionevole una volta revocata detta cessione, destinare la somma mensile di circa € 300,00 da corrispondere alla Banca Etica, mentre tutti i creditori, tranne quello ipotecario, sono nell'immediato soddisfatti attraverso la suddivisione della somma di 30.000 euro, al netto delle spese prededucibili, proprio fornita da Banca Etica;

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel seguente modo:

La Banca Popolare Etica a seguito dell'omologa provvederà, nel rispetto dei tempi tecnici necessari, ad erogare il suddetto finanziamento pagando direttamente i creditori.

Si premette che nelle more di presentazione del ricorso il creditore Banca Ifis spa quale cessionario di Agos ducato spa ha notificato ricorso per decreto ingiuntivo r.g.n.1648/2021 a cui il ricorrente ha proposto opposizione e poiché sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali nè disposti sequestri conservativi nè acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore e pertanto venga disposta la sospensione ex art. 10 comma 2 lettera c ovvero ex art. 12 bis del procedimento R.G.N.R. 5666/2021 instaurato presso il Tribunale di Modena di opposizione a decreto ingiuntivo emesso per Banca IFIS r.g.n.1648/2021 (quale cessionaria di Agos spa) fino all'omologa di detto piano. Poiché, nelle more della convocazione dei creditori, la prosecuzione di specifici procedimenti di esecuzione forzata, ma anche si ritiene di opposizione a decreto ingiuntivo per credito inserito nel piano, potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano, il giudice, con lo stesso decreto, può disporre la sospensione degli stessi sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo.

Avv. Antonella Spinelli
Via Boito n. 85
Vignola (MO)
P.I. 03791300365
3402502307

VENDITA DELL'IMMOBILE

A soddisfazione del creditore ipotecario Banca Carige il cui credito ammonta è pari ad € 145.391,00, il mutuo fondiario (**doc. 9**) sarà soddisfatto secondo a seguito di vendita attraverso la **nomina del gestore per la liquidazione ex art. 7 comma 1 della legge n. 3 del 2012** e il piano proposto prevede il pagamento immediato dei creditori.

Innanzitutto saranno pagati i creditori in prededuzione ed i privilegiati, poi contemporaneamente i creditori chirografari .

CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo considerando anche il fatto che l'alternativa liquidazione del patrimonio porterebbe solo alla soddisfazione parziale dell'unico creditore privilegiato ipotecario, così come da relazione della OCC. (doc.26)

IL RICORRENTE CHIEDE:

- 1) La riunione del presente procedimento a quello di sovraindebitamento instaurato dal coniuge sig.ra Di Leone Biagina Laura ex art. 7 bis legge n.3/2012;
- 2) La revoca della cessione del quinto Futuro spa;
- 3) La nomina di un gestore e liquidatore del patrimonio ex art. 7 comma 1 e art. 13 comma 1 della legge n.3/2012 con stralcio dell'eventuale debito residuo, nella specie si chiede che sia nominata la stessa OCC Dott.sa Luisa Barbieri non ritenendo ci siano motivi ostativi o confliggenti ai fini della liquidazione dell'unico immobile di proprietà che soddisfi il creditore ipotecario.
- 4) L'esdebitazione totale dei ricorrenti.
- 5) Che, pertanto venga disposta la sospensione ex art. 10 comma 2 lettera c ovvero ex art. 12 bis del procedimento R.G.N.R. 5666/2021 instaurato presso il Tribunale di Modena di opposizione a decreto ingiuntivo emesso per Banca IFIS r.g.n.1648/2021 (quale cessionaria di Agos spa) fino all'omologa di detto piano ovvero la sospensione dell'eventuale avvenuta esecutività del decreto ingiuntivo opposto nelle more del procedimento.
- 6) L'omologa del piano del consumatore così come presentato dal sig. Pellettieri e dalla sig.ra Di Leone.

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

Fiduciosa che la S.V. Voglia accogliere la proposta di Piano del Consumatore si rimane in attesa della decisione dell'Ill.mo Giudice.

Con osservanza

Vignola, li 22/01/2022

Avv. Antonella Spinelli

Si allegano i seguenti documenti:

ALLEGATI:

Omissis

Avv. Antonella Spinelli

Via Boito n. 85

Vignola (MO)

P.I. 03791300365

3402502307

Omissis

Il presente è estratto dal ricorso depositato presso il Tribunale di Modena, sez. fallimentare, fascicolo Rg n. 1/2022

Modena, 22.02.2022